arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0014154.18-05-2023.h.15:51

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
  ca Dott.ssa Elisa Furfaro
  mail: elisa.furfaro@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo ARPAL S951 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la "Realizzazione parcheggio e livellamento terreno Parco Nafta 1, con recupero rifiuti ai sensi art.214-216 del D.lgs 152/06 e s.m.i., presso il polo della logistica e dei servizi industriali Vernazza di Vado Ligure (SV)".

In riferimento alla vostra nota n. PG/2023/0345263 del 18.04.2023 assunta in ARPAL al n. prot. 10882 del 18.04.2023, relativa alla Procedura n. di Rif. S951, a seguire per le tematiche ambientali prese in esame si forniscono gli ementi utili ai fini dell'istruttoria in oggetto.

✓ **Qualità dell'aria,**

Valutate le integrazioni elaborate dal proponente si ritiene necessario individuare le seguenti prescrizioni da mettere in atto **durante la fase di cantiere**:

1) **Dovranno essere implementate tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare la dispersione di polveri in atmosfera, sia in termini di procedure operative che in termini di opere**. Oltre a quanto previsto dal proponente, **si ritiene necessario che vengano installati impianti di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita**, per prevenire l'imbrattamento della sede stradale e la conseguente dispersione di polveri e che i cassoni dei mezzi adibiti al trasporto del materiale siano coperti da teli. **Si ritiene inoltre necessario prevedere una corretta gestione dei cumuli anche durante i momenti di inattività del cantiere (ad esempio nei fine settimana) provvedendo alla copertura dei cumuli in alternativa alla bagnatura.**

2) Per quanto riguarda le emissioni dei mezzi d'opera e dei trasporti, dovranno rispettare quanto previsto dalla DGR n.941 del 16.11.2018 "Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti in aria ambiente in Regione Liguria" ai punti 10.3 e 10.4.

3) In caso di esposti o di evidenze di problematiche legate alla polverosità del cantiere, il proponente dovrà rendersi disponibile ad effettuare un monitoraggio delle concentrazioni di PM10 e PM2.5 in prossimità dell'abitato per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e della loro corretta applicazione.

✓ **terre e rocce e siti contaminati**

Alla luce delle considerazioni svolte nella nota trasmessa dal Dott. Riccobene (prot. Regione 2023-0340181-S951), in risposta alla richiesta di integrazioni degli enti in fase di verifica della completezza documentale del progetto, si evidenzia quanto nel seguito riportato.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001
aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0392112
del 18/05/2023

Si ritiene che le considerazioni svolte dal progettista in merito all'attività di riempimento e livellamento del suolo dell'ex Parco Nafta 1 possano essere condivisibili dal punto di vista tecnico, anche alla luce del fatto che i suoli presenti in sito sono risultati non contaminati, a seguito di analisi di rischio sito specifica; per quanto attiene agli aspetti amministrativi del procedimento di bonifica in corso, si rimanda alle valutazioni degli enti competenti in materia.

Per quanto attiene alla realizzazione operativa dell'intervento, si ritiene che **nell'ambito della successiva fase di approvazione del progetto**, dovranno essere presi in considerazione i seguenti aspetti tecnici:

- **Mantenimento della rete piezometrica presente in sito.** A parere della scrivente sarà opportuno che venga valutata la fattibilità di prolungare i piezometri esistenti sino al nuovo p.c. anche alla luce delle potenziali interferenze dei mezzi di cantieri e del riempimento stesso che potrebbero andare ad inficiare la funzionalità di detti piezometri; in alternativa potrebbe essere valutata l'opportunità di procedere con la terebrazione di nuovi piezometri limitrofi ai precedenti, una volta terminati i lavori.
- **Mantenimento delle caratteristiche di confinamento vapori della pavimentazione originaria**. In considerazione dell'attività di cantiere (movimentazione mezzi pesanti) che potrebbe impattare su tale pavimentazione andrà valutata la necessità di realizzare la nuova pavimentazione, al di sopra del riempimento, con caratteristiche analoghe a quella sottostante.

✓ **Scarichi**

Dalla documentazione integrativa trasmessa viene confermata la totale assenza di scarichi. Nel documento denominato "Prot. 2023-0340181-s951 Risposte richiesta di integrazioni", si evince che le acque meteoriche di dilavamento ricadenti nell'area durante la messa in riserva di rifiuti (per cui è prevista la presentazione di un "Piano di prevenzione e gestione" ai sensi dell'art 9 del Regolamento Regionale 4/2009), non saranno scaricate, ma utilizzate durante la fase di cantiere per la bagnatura dei cumuli. Le stesse potranno essere accumulate in appositi bacini con finalità di riutilizzo e l'eccesso sarà smaltito come rifiuto con l'utilizzo di sorbone ed inviato a impianti di trattamento autorizzati.

Rimane necessario precisare che in fase di attività di cantiere, le acque reflue da esso derivanti non sono individuabili solamente in quelle meteoriche. Altre tipologie sono:

- acque reflue civili derivati dal ciclo metabolico delle maestranze, per cui in mancanza di scarichi, si deve prevedere l'utilizzo di bagni chimici
- acque reflue industriali, che per un cantiere possono essere identificate: acqua di lavaggio dei mezzi (esempio betoniere), acque di lavaggio ruote dei mezzi in uscita, ecc.
- acque reflue di venuta e aggottamento provenienti da attività di scavo (non attinenti il caso in esame essendo un'attività con finalità di riempimento del Bacino Nafta 1).

Si ritiene pertanto necessario richiedere, prima di procedere all'attività di cantiere, che sia elaborato un piano di gestione delle acque che specifichi le modalità di smaltimento previste per tutte le tipologie di acque reflue che interessano l'attività in esame.

- ✓ **Rumore**

Analizzata la documentazione agli atti, per quanto riguarda l'inquinamento acustico si rimanda alle determinazioni dei competenti Comuni di Quiliano e Vado Ligure relativamente agli aspetti di cantiere e all'eventuale provvedimento di deroga ai sensi della vigente normativa.

Si resta disponibili ad ulteriori chiarimenti necessari.
Cordiali saluti.

MARCO
BARBIERI
ARPAL
DIRIGENTE
18.05.2023
14:20:27
GMT+01:00

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Estensore Provvedimento: T. Sammartano con i contributi di Daniela Fanutza, Monica Beggiato, Maura Madero, F Debarbieri, A. Conte.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001